

## Episodio di VILLA MONTESE SAN GIMIGNANO 15-17.06.1944

Nome del Compilatore: GIULIETTO BETTI, MARCO CONTI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Villa Montese	San Gimignano	Siena	Toscana

Data iniziale: 15/06/1944

Data finale: 17/06/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Bini Alfonso*, nato il 13/03/1924 a Pontedera (Pisa) e residente a Santa Maria a Monte (Pisa). Riconosciuto partigiano della "Spartaco Lavagnini" dal 15/02/1944 al 10/06/1944.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Bini venne catturato il 15 giugno 1944 da militari tedeschi mentre stava uscendo da San Gimignano, vicino a Porta San Matteo, sul viale dei Fossi e venne condotto al loro comando dopo essere stato legato dietro ad un camion. I partigiani avrebbero voluto liberarlo ma rinunciarono, su pressione del Vescovo di Colle Val d'Elsa, temendo rappresaglie sulla popolazione civile. Ogni iniziativa di liberare il partigiano decadde quanto i tedeschi catturarono 30 ostaggi e li rinchiusero nella caserma della GNR. Alla fine Bini venne fucilato nel parco della villa di Montese dopo essere stato processato e condannato a morte da un Tribunale militare tedesco.

**Modalità dell'episodio:**

Fucilazione.

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Punitivo.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Sicherungsgruppe "Riechert" della 65. divisione fanteria tedesca.

**Nomi:**

Ignoti.

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

Il gruppo sicurezza "Riechert", era stato inviato a San Gimignano per mettere in sicurezza il paese dopo che i partigiani avevano liberato i prigionieri dal carcere il 9 giugno 1944.

**Estremi e Note sui procedimenti:**

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Cippo sul luogo dell'esecuzione.

**Musei e/o luoghi della memoria:**

#### Onorificenze

--

#### Commemorazioni

--

#### Note sulla memoria

--

### IV. STRUMENTI

#### Bibliografia:

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>– AA.VV., <i>1943-1945 La liberazione in Toscana. La storia la memoria</i>, Giampiero Pagnini, Firenze, 1994.</li><li>– Claudio Biscarini, <i>Torri e cannoni. Il passaggio del fronte a San Gimignano</i>, ANPI San Gimignano, 2008.</li><li>– Guido Lisi, <i>Le torri, il bosco, il fiume. Storia tra diario e ricordi del partigiano Guido Lisi</i>, ANPI San Gimignano, 2002.</li><li>– Pasquale Plantera, <i>Brigata Partigiana. Storia della Brigata Garibaldi "Spartaco Lavagnini"</i>, Amministrazione provinciale di Siena, Siena, 1986.</li><li>– Alfonso Luigi Varchi, <i>Lampi nelle tenebre. 4 settembre 1943 - 4 ottobre 1944. In Toscana</i>, Titivillus, Corazzano, 2007.</li><li>– Miscellanea storica della Valdelsa, Periodico Quadrimestrale, nn. 1-3, Gennaio-Dicembre 1968-1970, Castelfiorentino, Società Storica della Valdelsa, 1971.</li></ul> |
|--|

#### Fonti archivistiche:

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>– ASMOS, f. XII D2, Documenti della Brigata Garibaldi "S. Lavagnini".</li><li>– AS Siena, Gabinetto della Prefettura, Anno 1946. Atti della Commissione provinciale per i crimini di guerra.</li><li>– CPI, 49/15.</li></ul> |
|--|

#### Sitografia e multimedia:

<a href="http://www.resistenzatoscana.it/monumenti/san_gimignano/cippo_a_bini/">http://www.resistenzatoscana.it/monumenti/san_gimignano/cippo_a_bini/</a>
---

#### Altro:

--

### V. ANNOTAZIONI

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>– Secondo una fonte fu fucilato il 25 giugno 1944.</li><li>– Secondo alcuni documenti in Archivio ANPI di Siena risulta catturato dai tedeschi il 9 giugno 1944 dopo uno scontro e risulta deceduto il 10/6/1944.</li></ul> |
|---|

## **VI. CREDITS**

*GIULIETTO BETTI*, Istituto storico della Resistenza senese e dell'età contemporanea.

*MARCO CONTI*, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi fasciste e naziste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.